

SPY CALCIO

di Fulvio Bianchi



La Lega di A vuole il potere ecco il piano rivoluzionario



Giorni decisivi per il futuro del calcio italiano tra contratto calciatori (Abete chiederà "parere all'Alta Corte di Giustizia del Coni poi comunicherò il nome del commissario che dovrà portare avanti la trattativa" e il sindacato calciatori probabilmente risponderà con lo sciopero) e il tentativo della Lega di Serie A di diventare sempre più potente. "Principi per la revisione dello statuto federale": ecco il documento segreto, che possiamo svelare in esclusiva, che la Lega di Serie A ha presentato alla "commissione statuto", diretta dal vicepresidente Figc, e n.1 della Lega Dilettanti, Carlo Tavecchio. Una decina di pagine, studiate da Maurizio Beretta, il consiglio di Lega e gli avvocati. Un documento che se approvato cambierebbe tutti gli equilibri nel governo del calcio dando ai presidenti di serie A un potere determinante che attualmente non hanno perché con lo statuto in vigore contano di più la Lega dilettanti e l'associazioni calciatori. La frattura fra serie A e il resto del calcio, a cominciare dalla Figc, diventa sempre più vistosa: Beretta e c. da giugno non siedono più in consiglio federale (dopo la norma sugli extraconunitari), hanno rotto con Abete e il sindacato per il contratto collettivo. Che le venti società di serie A vogliono davvero staccarsi e creare una Premier League all'italiana? A questo punto è

Tavecchio ha fatto da mediatore con Maurizio Beretta, ma l'assenza della delegazione della serie A e anche della serie B (presidente Andrea Abodi) non è piaciuta per niente soprattutto a Mario Macalli, presidente della Lega Pro, e a Marcello Nicchi, presidente dell'Aia (associazione italiana arbitri). Il 30 novembre si terrà un'altra riunione della commissione statuto, che entro fine anno dovrà pur concludere i suoi lavori: se non viene abolita la norma del largo consenso (o, traducendo, diritto di veto...) non c'è alcuna possibilità di uscire dalla palude. Lo sa bene anche Giancarlo Abete che ha voluto, appunto, la commissione statuto e anche quella riforma campionati (affidata a Mario Macalli). Ma l'ostruzionismo della Lega di serie A, cui si è aggiunta ultimamente quella di B, non ha certo favorito i lavori delle due commissioni. Per cui se Beretta e c. non si presenteranno il 30 novembre, le loro considerazioni-richieste-suggerimenti per la "revisione dello statuto federale" non saranno prese assolutamente in considerazione.

Classifica del tifo? Comanda l'Inter

L'Inter non guida più la classifica del campionato ma, almeno per ora, solo quella del tifo. Nei primi due mesi di campionato infatti la squadra nerazzurra è stata seguita al Meazza da una media di 63.317 spettatori, dato che piazza il club campione d'Italia nettamente davanti al Milan (secondo con 49mila 475 spettatori a partita). Il Napoli è terzo a quota 40.330 davanti a Lazio (35.560), Roma (33.351) e Palermo (25.963). La Juventus è undicesima con 21.665 spettatori a partita, mentre il Lecce chiude la graduatoria con una media di 7.761 tifosi. I dati forniti dal Centro Studi della Lega di serie A, diretto da Fabio Santoro, rivelano un dato allarmante- anche se non certo nuovo- per quanto riguarda le percentuali di occupazione degli spalti. Soltanto due squadre, Juventus ed Inter, superano la soglia del 75%: i nerazzurri sono primi anche in questa speciale classifica (79,13%, stadio da 80.018 posti a sedere), mentre i bianconeri seguono con il 77,39% (stadio da 27.994 posti). Lazio e Roma non superano la soglia del 50% (44,53% e 41,60%), oltrepassata peraltro da appena 13 squadre su 20. E la legge sugli stadi da oltre un anno non va avanti: adesso è ferma alla settima commissione cultura della Camera.

Nasce la Nazionale di calcio dei sindaci

Attori. Cantanti. Magistrati. Poliziotti. Adesso anche i sindaci. Nasce infatti domani la Nazionale dei sindaci: battesimo a Padova. La nuova squadra di calcio sarà guidata da Sergio Chiamparino, sindaco di Torino e presidente dell'Anci. In campo, il punto di forza è Carlo Nervo, sindaco di Solagna (Vicenza) ed ex calciatore del Bologna. L'incasso della prima partita sarà devoluto agli alluvionati di Vicenza.

NEWS ALERT

Ultimo minuto - La newsletter giornaliera con le notizie di Repubblica.
Registrati subito
 Scopri i dettagli | Scarica il pdf

BLOOOOG! di Fabrizio Bocca
 Dalla Lazio al Palermo: uno Scudetto per tutti. Intervieni in chat calcio



PUNTO E SVIRGOLA di Gianni Mura e Giuseppe Smorto
 No al Moratti del Lunedì (e ho visto Inzaghi mangiare)



SPYCALCIO di Fulvio Bianchi
 La Lega di A vuole il potere ecco il piano rivoluzionario



VISTI DALL'ALA di Massimo Mauro
 Il Milan diventa favorito Lazio, che delusione



LA VIGNETTA

